Comune di Prata Camportaccio
Provincia di Sondrio

Valutazione Ambientale Strategica
Dichiarazione di sintesi finale

Ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE

ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. n. 16 del 15 aprile 2009 e n. 17 del 17 aprile 2009

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. n. IN DATA

Il sindaco	Il segretario	Il responsabile
Dott. M.L. Bronda	Dott. F. Scaramellini	Geom. F. Zuccoli

Data: dicembre 2009 (Redatta a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni al PGT)

Aggiornamento:

Raggruppamento temporaneo di professionisti:
Pianif. Roberto Maraffio
Arch. Andrea Bigatti
Arch. Simona Muscarino

Collaboratori:
Dott. Laura Boi
Dott. Enrico Barone

INDICE DEL DOCUMENTO

1. RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL DOCUMENTO DI PIANO (DP) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO – VALUTAZIONE AMBIENTALE) 3

2. SOGGETTI COINVOLTI, INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO 4

3. CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI 7

4. ALTERNATIVE, STRATEGIE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI DEL DOCUMENTO DI PIANO 7

5. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI 8

6. COME SI È TENUTO CONTO DEL PARERE MOTIVATO 9

7. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO 9

1. RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL DOCUMENTO DI PIANO (DP) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO – VALUTAZIONE AMBIENTALE)

La Valutazione Ambientale Strategica è da considerarsi come un processo continuo, che si estende lungo l'intero percorso preparatorio e decisionale del Documento di Piano. Il processo di VAS rappresenta l'occasione per integrare e rendere coerente il processo di governo del territorio, orientandolo verso la sostenibilità.

Di seguito viene riportato lo schema procedurale metodologico del processo di VAS fino all'adozione del PGT.:
Fase 1_ Orientamento e costruzione del processo
Fase 2_ Il processo di partecipazione
Fase 3_ Costruzione del quadro programmatico di riferimento
Fase 4_ Costruzione del contesto ambientale di riferimento
Fase 5_ Contenuti e obiettivi principali del Documento di Piano del P.G.T.
Fase 6_ Valutazione della coerenza esterna
Fase 7_ Le relazioni tra il piano e l'ambiente
Fase 8_ Il monitoraggio ambientale

A seguito dell'adozione e del deposito degli atti del PGT e della VAS si è proceduto all'esame delle osservazioni e dei pareri pervenuti e alla formulazione delle relative controdeduzioni
Successivamente all'approvazione del Piano e della sua entrata in vigore, seguirà la Fase di attuazione, gestione e monitoraggio del Piano.

Nel dettaglio, le singole fasi sopra riportate si sono caratterizzate come di seguito specificato:

Fase 1_ Orientamento e costruzione del processo

Durante la prima fase sono state effettuate le operazioni di ricognizione e di costruzione dei quadri teorici, metodologici, procedurali e normativi. La costruzione dei quadri di riferimento è stata necessaria quale base per definire i contenuti del processo di valutazione.

Fase 2_ Il processo partecipativo

Il processo di partecipazione durante la stesura del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Prata Camportaccio ha coinvolto i seguenti soggetti: i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i settori del pubblico ed ha previsto una serie di incontri e momenti di consultazione specifici, oltre alle conferenze istituzionali (con i referenti delle attrezzature a servizio presenti nel Comune, con l'Università degli Studi di Milano – Stazione Valchiavenna, con la Comunità Montana della Valchiavenna, con la Provincia di Sondrio e con la Regione Lombardia).

Fase 3_ Costruzione del quadro programmatico

Per la costruzione del quadro programmatico sono stati considerati i principali strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, a scala regionale e provinciale.

Fase 4_ Costruzione del contesto ambientale di riferimento

Il contesto ambientale di riferimento ha preso in considerazione le principali componenti che caratterizzano il territorio del Comune di Prata Camportaccio (socio-economico, geografico e geomorfologico, climatico e meteorologico, ecologico, ideologico, della gestione dei rifiuti, acustico).

Fase 5_ Valutazione delle strategie del Documento di Piano

Al fine di avviare una valutazione delle strategie del Documento di Piano sono stati analizzati gli obiettivi generali, suddivisi per tematiche, e le azioni previste per il loro perseguimento.

Fase 6_ Valutazione della coerenza esterna

L'obiettivo della valutazione di coerenza esterna è stato quello di verificare se gli obiettivi e le strategie definite dal Documento di Piano sono coerenti e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità espressi a livello regionale (P.T.R.) e provinciale (P.T.C.P. adottato), in recepimento di quelli internazionali ed europei.

Fase 7_ Valutazione degli effetti sul sistema ambientale

In questa fase vengono esposte le scelte principali del Documento di Piano, a fronte delle possibili alternative di sviluppo, e vengono valutati gli effetti delle scelte definitive del Piano sull'ambiente; in particolare, sono stati valutati dal punto di vista ambientale gli ambiti di trasformazione previsti.

Fase 8_ Valutazione dell'attuazione del piano attraverso il monitoraggio ambientale

Il processo di Valutazione Ambientale prevede la predisposizione del piano di monitoraggio, che ha un ruolo fondamentale per valutare, nella fase di attuazione del Piano, i reali effetti che le scelte del Piano hanno sul sistema territoriale e ambientale e se le azioni siano effettivamente in grado di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale, permettendo così di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie. Il monitoraggio, difatti, è lo strumento di verifica del processo di attuazione del P.G.T. e della sua efficacia ed efficienza. A tal fine sono stati individuati una serie di indicatori dello stato dell'ambiente e del territorio in genere.

2. SOGGETTI COINVOLTI, INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

L'Amministrazione Comunale di Prata Camportaccio, con Deliberazione n. 22 del 13.06.2006 ha dato avvio al procedimento per la costituzione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

A seguire, con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 08.03.2007, è stato avviato il processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Al fine di migliorare e ottimizzare **la diffusione e la pubblicizzazione delle informazioni**, nell'ottica del processo partecipativo, il Comune di Prata Camportaccio ha coinvolto i diversi soggetti competenti e interessati con le seguenti modalità:

- avvisi sul sito internet;
- affisione di avvisi in luoghi pubblici;
- incontri tematici specifici;

- accesso e download al sito istituzionale del Comune;

In particolare, il processo di partecipazione durante la stesura del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Prata Camportaccio si è strutturato in una serie di **attività e incontri**, di seguito sintetizzati:

DATA	SOGGETTO CONSULTATO	OGGETTO DELLA CONSULTAZIONE
	Cittadini	Valutazione puntuale di tutte le istanze presentate all'Amministrazione Comunale dal 1994 al settembre 2007
21.01.07	Provincia di Sondrio	Previsioni del P.T.C.P. con ricadute sul territorio del Comune di Prata Camportaccio
06.10.07	Referenti delle attrezzature a servizio, esistenti nel Comune	Verifica delle necessità emergenti e dello stato delle attrezzature (vedi verbale)
24.10.07	PRIMA CONFERENZA VAS SUL DOCUMENTO DI SCOPING	Verifica dei contenuti dei documenti messi a disposizione e discussione sulle questioni di carattere ambientale da affrontare nel Documento di Piano (vedi verbale)
16.11.07	Università degli Studi di Milano – Stazione Valchiavenna	Valutazione del contenuto del "Progetto Valchiavenna" utile a descrivere le componenti ambientali del territorio e lo stato dell'ambiente e a delineare il sistema di monitoraggio ambientale
16.11.07.	Comunità Montana della Valchiavenna	Verifica sullo stato della pianificazione in carico alla Comunità Montana: S.I.C. del Piano di Chiavenna; Piano di Indirizzo Forestale; Piano della Viabilità agro-silvo-pastorale; Piano della Protezione Civile; Rete Ciclopedonale; altri studi e tematiche specifiche
25.01.08	Provincia di Sondrio	Chiarimenti in merito agli articoli 2, 7, 50 delle N.T.A. del P.T.C.P.
30.10.08	Regione Lombardia	Compatibilità del PGT e della VAS alle previsioni dei piani territoriali regionali

A questi si aggiunge la fase di valutazione delle osservazioni presentate all'ufficio protocollo e dei pareri espressi dagli Enti sovraordinati a seguito del deposito degli atti del PGT e della VAS adottati dal Consiglio Comunale con le delibere n. 16 del 15 aprile 2009 e n. 17 del 17 aprile 2009.

I soggetti coinvolti nel processo di V.A.S. di Prata Camportaccio sono:

AUTORITÀ PROPONENTE:
Fino all'adozione l'autorità proponente era il Sindaco pro-tempore del Comune di Prata Camportaccio, Dott. Paolo Paggi. In seguito alle elezioni di giugno 2009 l'autorità proponente è il Sindaco pro-tempore del Comune, la Dott.ssa M.L. Bronda.

AUTORITÀ PROCEDENTE:
Fino all'adozione l'autorità procedente era l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Prata Camportaccio, Ing. Erminio Tavasci. . In seguito alle elezioni di giugno 2009 l'autorità procedente è il Sindaco pro-tempore del Comune, la Dott.ssa M.L. Bronda, con delega all'Urbanistica.

AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.:
Il responsabile del Servizio Tecnico Comunale – Geom. Fulvio Zuccoli

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:
A.R.P.A. Sede di Sondrio
A.S.L. – Servizio Igiene, Chiavenna
Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Milano
Sopraintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Milano
Sopraintendenza per i Beni Archeologici, Milano

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI:
Comuni contermini: Chiavenna, Mese, Gordona, Novate Mezzola, Piuro, Samolaco
Comunità Montana della Valchiavenna, Chiavenna
Confederazione italiana agricoltori, Sondrio
Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero (BIM) dell'Adda, Sondrio
Federazione provinciale Coltivatori diretti, distaccamento di Chiavenna
Provincia di Sondrio (Settore Lavori Pubblici pianificazione territoriale ed energia, Settore Risorse Ambientali, Settore Agricoltura), Sondrio
Regione Lombardia (Settori Territorio e Urbanistica e Qualità dell'ambiente), Milano
Unione artigiani della provincia di Sondrio, Sondrio
Unione del Commercio e del Turismo e dei Servizi della Provincia di Sondrio, Sondrio
Unione Industriali della Provincia di Sondrio, Sondrio

ENTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:
Camera di Commercio di Sondrio, Sondrio
Confesercenti, Sondrio
Consorzio forestale di Prata Camportaccio, Prata Camportaccio
Consorzio Monti di Lottano, Prata Camportaccio
Consorzio per la promozione turistica della Valchiavenna, Chiavenna
Corpo Forestale dello Stato, Sede di Chiavenna
EdiPower Nucleo Idroelettrico Mese, Mese
EdiPower – Sede operativa e Direzione Generale, Sesto San Giovanni
Enel Rete Gas S.p.A., Milano
Greenconnector S.R.L., Milano
Regione Lombardia – S.T.E.R., Sondrio
S.E.C.A.M. S.p.A., Cedrasco
S.I.E.C., Chiavenna
Telecom S.p.A., Milano
Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze della Terra (Progetto Valchiavenna: Realizzazione di un bacino pilota per lo studio della qualità dell'ambiente alpino), Chiavenna

PUBBLICO

I Cittadini e chiunque sia interessato per la tutela di interessi diffusi.

Si precisa che fanno parte di questa componente anche i referenti dei servizi pubblici e di uso pubblico presenti sul territorio, che sono stati invitati ad un incontro specifico, organizzato a latere della prima conferenza , al fine di condividere fabbisogni e necessità. Tra di essi vi sono i seguenti soggetti:

Associazione Padre Pio - Referenti
Associazione Polisportiva San Cassiano - Referenti
Associazione Polisportiva di Prata Camportaccio – Parroco
Istituto comprensoriale di Novate Mezzola - Vice preside
Istituto comprensoriale Bertacchi – Referente
Istituto comprensoriale Garibaldi – Referente
Parrocchia di Prata Camportaccio - Parroco
Parrocchia di San Cassiano - Parroco
Polizia Locale

3. CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI

L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, in occasione della Conferenza di valutazione finale, ha messo a disposizione sul sito internet del Comune dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e del pubblico, precedentemente individuati, la proposta di Documento di Piano e il relativo Rapporto Ambientale.

I soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati sono stati invitati a esprimere eventuali pareri entro il 12.02.2009.

All'Amministrazione comunale sono pervenuti alcune osservazioni da parte di alcuni dei soggetti convocati, ed in particolare di:

- Corpo forestale dello Stato – Comando Provinciale di Sondrio
- Greenconnector srl
- ARPA – Dipartimento di Sondrio.

Il Rapporto Ambientale esplicita il modo in cui si è tenuto conto delle singole osservazioni giunte a seguito della Conferenze di valutazione finale.

A questi pareri si integrano inoltre le informazioni reperite negli incontri con alcuni soggetti interessati di cui all'elenco sopra riportato.

Per quel che riguarda invece la valutazione delle osservazioni al PGT presentate all'ufficio protocollo e dei pareri espressi dagli Enti sovraordinati a seguito del deposito degli atti del PGT e della VAS, adottati con delibera di C.C. n. 16 del 15 aprile 2009 e n. 17 del 17 aprile 2009, si rimanda all'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni al PGT".

4. ALTERNATIVE, STRATEGIE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI DEL DOCUMENTO DI PIANO

La lettura sintetica dello stato di fatto del territorio di Prata Camportaccio ha permesso di evidenziare una serie di elementi di forza e di debolezza dell'attuale stato del territorio, relativamente al sistema ambientale, infrastrutturale e insediativo, che il Documento di Piano si è prefisso di affrontare nella definizione del nuovo governo del territorio.

Alla luce di ciò e delle particolari esigenze espresse nel corso della redazione del piano, il Documento di piano delinea le principali strategie per orientare lo sviluppo del comune di Prata Camportaccio, tenendo conto degli elementi di valore già presenti e da sviluppare (i caratteri del tessuto insediativo, il sistema economico, produttivo e dei servizi a livello sia locale che sovracomunale; il sistema storico-ambientale del comune e del territorio limitrofo).

In particolare, il Documento prevede opportune linee di azione e modalità di intervento in merito a:

- Soddisfacimento della richiesta abitativa;
- Valorizzazione e sviluppo delle attività economiche;
- Migliore qualità del tessuto edilizio e urbano;

- Integrazione e miglioramento degli spazi collettivi esistenti;
- Ottimizzazione dei livelli di accessibilità al territorio;
- Valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio, delle identità locali e delle risorse ecologico – ambientali presenti sul territorio;
- Promozione delle attività turistiche;
- Sostegno alle attività agro-silvo-pastorali.

Le scelte del Documento di Piano per l'attuazione di questi obiettivi sono state valutate anche alla luce di possibili alternative, come illustrato nel Rapporto Ambientale (cap. 9). In sintesi, le alternative si sono prospettate con riferimento a:

- la localizzazione di nuovi insediamenti residenziali e per le attività economiche;
- le opportunità di sviluppo di alcune parti della città pubblica;
- l'opportunità di prevedere opere infrastrutturali per la mobilità, anche di tipo leggero.

A seguito di tali valutazioni e al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo previsti, il Documento di Piano ha individuato n. 5 ambiti strategici le cui caratteristiche principali sono:

- la presenza di aree già urbanizzate e di aree intercluse, spesso con previsioni di destinazione non residenziale del PRG vigente;
- la specifica localizzazione sul territorio comunale che consente di ridisegnare parti del comune rimaste incompiute;
- caratteristiche omogenee in merito alla presenza di servizi, alle possibilità di trasformazione, alla presenza di aree libere derivate dalla mancata attuazione delle previsioni preivigenti.

Le aree di trasformazione previste dal Documento di Piano sono in parte all'interno di questi ambiti strategici, e quindi funzionali alla valorizzazione degli stessi, e parte in altre aree del territorio comunale, ritenute compatibili, nello stato di fatto e/o di diritto, con gli interventi di trasformazione ipotizzati.

In merito a quanto sopra esposto, la fase di controdeduzioni al PGT ha inciso sostanzialmente sull'individuazione delle aree di trasformazione e sui criteri relativi, come illustrato nel paragrafo successivo, mentre gli obiettivi del Documento di Piano non sono stati oggetto di revisioni rilevanti.

5. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI

Nella stesura del Documento di Piano portato in Consiglio Comunale si è tenuto conto delle valutazioni contenute nel Rapporto Ambientale, che raccoglie in sintesi tutta la procedura di VAS comprese le segnalazioni proposte dai partecipanti al processo di consultazione pubblica, ed in particolare della valutazione degli effetti del Documento di Piano sul sistema ambientale e degli ambiti di trasformazione nello specifico (cap. 9 del Rapporto Ambientale).

Il recepimento di tali indicazioni si riscontra nella definizione degli obiettivi, generali e specifici, e delle azioni previste per il perseguimento di detti obiettivi (si veda la "Relazione" del Documento di Piano), nonché nei "Criteri per la programmazione negoziale e per l'attuazione delle aree di trasformazione" ove è richiesta, sia nella disciplina generale della programmazione negoziata che nelle disposizioni relative alle singole aree di trasformazione, particolare attenzione alla compatibilità ambientale degli interventi. Per le singole aree di trasformazione,

nello specifico, sono indicate le opere pubbliche da realizzare, le compensazioni ambientali e le caratteristiche qualitative principali richieste agli interventi.

La stesura finale del Documento di Piano, è invece l'esito della valutazione delle osservazioni al PGT presentate all'ufficio protocollo e dei pareri espressi dagli Enti sovraordinati a seguito del deposito degli atti del PGT e della VAS adottati, riportata dettagliatamente nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni al PGT".

Le modifiche sostanziali al Documento di Piano derivate da questa fase sono riassumibili in:

- stralcio dell'area di trasformazione AT 8 – Trebecca, in ragione del parere obbligatorio e vincolante della Regione Lombardia - Struttura Valorizzazione delle Aree Protette e difesa della Biodiversità - D.G. Qualità dell'Ambiente, che, con decreto n.9786 del 30.09.2009, ha espresso valutazione di incidenza positiva sul PGT, a condizione che l'Area di Trasformazione "AT8 – Trebecca" venga localizzata all'esterno del perimetro del SIC "IT204041 – Piano di Chiavenna";
- revisione del perimetro dell' area di trasformazione AT 7 – Predarossa;
- revisione dei requisiti delle aree di trasformazione, con particolare riferimento alle destinazioni d'uso ammesse e non ammesse;
- modifica del perimetro del tessuto consolidato a seguito della riduzione dei lotti di completamento, residenziali e per le attività economiche, lungo i margini urbani;
- riduzione della capacità insediativa teorica di piano conseguente alle modifiche apportate alle aree edificabili;
- inserimento della salvaguardia delle infrastrutture di progetto riportate nel PTCP riadattato;
- inserimento della *Componente geologica, idrogeologica e sismica di supporto al P.G.T.* tra gli elaborati del Documento di Piano.

6. COME SI È TENUTO CONTO DEL PARERE MOTIVATO

A conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica, relativamente a tutte le fasi precedenti all'approvazione degli atti del PGT e della VAS, l'Autorità Competente, in data 10.12.2009, ha espresso parere motivato positivo, subordinando il Documento di Piano all'osservanza delle indicazioni di carattere ambientale contenute nel Rapporto Ambientale e nei "Criteri per la programmazione negoziale e per l'attuazione delle aree di trasformazione" del Documento di Piano.

Il sistema di monitoraggio avrà il compito di verificare l'osservanza dei contenuti ambientali del Documento di Piano, adeguati a seguito del recepimento delle valutazioni del Rapporto Ambientale e dei pareri pervenuti, nella fase di attuazione del piano stesso.

7. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

Per ogni aspetto trattato nel Rapporto Ambientale, sono stati individuati una serie di indicatori rappresentativi sia degli obiettivi di Piano sia dei fenomeni e delle trasformazioni di carattere

ambientale e territoriale, utili per predisporre un programma di monitoraggio che consentirà di verificare, qualitativamente ma anche quantitativamente, lo stato di attuazione degli obiettivi e l'efficacia delle politiche del Piano. L'attuazione del piano di monitoraggio è strettamente connessa alla costruzione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) che periodicamente ha il compito di aggiornare i dati ai fini di una valutazione complessiva.

Il sistema di monitoraggio, progettato in fase di elaborazione del Piano stesso, lo affiancherà lungo tutto il suo ciclo di vita. La periodicità ottimale indicata per un monitoraggio accurato è quella annuale; se questa frequenza non è attuabile è possibile adottare la seguente tempistica:

- 1° monitoraggio dopo 18 mesi;
- 2° monitoraggio dopo 3 anni (36 mesi);
- 3° monitoraggio pochi mesi prima della scadenza del Documento di Piano che ha valenza quinquennale (58 mesi).

Si ritiene opportuno fare una prima sessione di monitoraggio non appena approvato il Documento di Piano, in modo da avere un quadro della condizione di partenza.

Gli Indicatori proposti sono stati raccolti e suddivisi in base alle seguenti tematiche:

1. Natura e Biodiversità;
2. Acqua;
3. Suolo (degrado e consumo);
4. Aree agricole;
5. Rischio;
6. Energia;
7. Rifiuti;
8. Inquinamento acustico;
9. Acquedotti, fognatura e depurazione;
10. Sistema urbano e territoriale;
11. Sistema della mobilità.

Gli indicatori di riferimento potranno essere integrati negli anni dall'Amministrazione Comunale, in un'ottica di "Piano Processo".

Nel progetto di monitoraggio ambientale tutti gli indicatori proposti sono stati raccolti in una tabella riassuntiva che riporta inoltre gli obiettivi prefissati (aumento, ottimizzazione, riduzione, etc.) e le tempistiche previste per il monitoraggio, utile per la compilazione e il confronto dei dati raccolti.

L'Autorità procedente per la VAS
Il Sindaco pro-tempore (con delega all'Urbanistica)
del Comune di Prata Camportaccio
Dott.ssa M.L. Bronda